

Scheda del progetto n. ____37

PROMOTORE

cognome, nome	Giacomo Comino – Salesiani don Bosco	
Breve presentazione	Questo progetto vorrebbe essere una risposta all'appello del Rettor Maggiore per il bicentenario della nascita di don Bosco del 2015. Siamo partiti dall'esperienza di Don Bosco che si rispecchia in questo storico momento: "pur nelle mutate situazioni sociali e politiche, la realtà che colpì il giovane Giovanni Bosco nel suo primo impatto con la Torino dell'immigrazione e dello sfruttamento giovanile era, per certi aspetti, simile alla nostra. Per affrontarla egli scelse la via dell'educazione integrale, rispondente ai bisogni dei giovani di allora. La sua scuola di santità si faceva progetto di vita calati in impegni concreti. La comunità salesiana è dunque consapevole che la lotta contro la povertà, l'ingiustizia e il sottosviluppo è parte della sua missione. Si sente pertanto coinvolta profondamente in essa secondo il proprio carisma e lo stile di Don Bosco. In contesti di povertà spetta ai salesiani motivare, attraverso l'educazione, i giovani e la gente del popolo, perché siano protagonisti della propria liberazione" (CG23,207-208)	
Responsabile in loco	cognome nome	GIACOMO COMINO – SDB .- SUDAN

PROGETTO

Titolo	EDUCAZIONE DI 120 GIOVANI DEL RIFORMATORIO	
Luogo di intervento	KHARTOUM – SUDAN	
Obiettivo generale	"Diamo un pane, un mestiere e.. tanta speranza" è il motto del Centro di Don Bosco in Khartoum	
Obiettivo specifico	Dare un concreto aiuto a 120 ragazzi del riformatorio, provvedendo all'addestramento professionale ed alla refezione.	
Beneficiari	Giovani	120 giovani detenuti nel riformatorio di Khartoum
Ambito di Intervento	Socio-Educativo	Formazione professionale e assistenza
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)	
A Khartoum dal 1985 operano i salesiani con una scuola professionale, centro giovanile, tipografia, scuola per adulti e centro assistenza profughi che accoglie un migliaio di ragazzi, tutti con l'ansia di imparare un mestiere per poter sopravvivere. Nel corso degli anni nell'area della città si sono creati diversi campi profughi. Sorti in pieno deserto, senza acqua e servizi, la situazione è tristemente nota (decine di rifugiati muoiono ogni notte), come pure quella dei tanti ragazzi, soli al mondo che, vagabondando per le vie della capitale e vivendo di espedienti, vengono arrestati dalla polizia e rinchiusi nel riformatorio cittadino.		
Breve descrizione attività del progetto		
Con questo progetto intendiamo dare un concreto aiuto a 120 ragazzi sudanesi, provvedendo loro alla formazione professionale: meccanici d'auto, elettricisti, falegnami, saldatori, al vitto ed al trasporto dal riformatorio al Centro. Questi ragazzi vengono prelevati al mattino dal riformatorio e trasferiti in Camion al Centro, ove imparano il mestiere, rientrano a sera al riformatorio.		
Sostenibilità del Progetto		

Arcidiocesi di Torino – Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 – 10149 Torino – Tel.011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web www.diocesi.torino.it/missioni**I progetti dovranno pervenire (via mail o in cartaceo) entro e non oltre il 31.10.2012**

Scheda del progetto n.

La speranza è che, terminato il periodo di detenzione, essi possano rientrare ai loro villaggi di provenienza e rendersi utili svolgendo l'attività per cui si sono preparati.

Preventivo finanziario

E' stato calcolato che ognuno viene a costare tutto compreso (refezione, stipendio insegnanti, materiale scolastico..) 1,15 € al giorno

Costo globale	Valuta locale	€
Refezione a 120 ragazzi per 18 mesi		€ 9.600,00
Insegnanti n.6 per 8 mesi		€ 5.760,00
Materiale scolastico		€ 1.350,00
Materiale di consumo (tuta, guanti..)		€ 800,00
Trasporto		€ 4.500,00
Totale		€ 22.010,00
Richiesta a QdF 2013		€ 22.010,00

Luogo e data**Khartoum, 31/10/2012****Firma****Jim Comino SDB****Arcidiocesi di Torino – Ufficio Missionario**

Via Val della Torre, 3 – 10149 Torino – Tel.011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web www.diocesi.torino.it/missioni**I progetti dovranno pervenire (via mail o in cartaceo) entro e non oltre il 31.10.2012**